

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BOATO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 NOVEMBRE 1988

Norme per l'installazione di vetri di sicurezza anti-incidenti

ONOREVOLI SENATORI. - Le finestre, le vetrate, le porte a vetri sono elementi indispensabili nell'arredo degli uffici, ma hanno un difetto non secondario: si rompono abbastanza facilmente e procurano tagli, dolorose ferite e talora casi di morte.

Secondo una stima delle associazioni dei consumatori europee i vetri sono la causa del 5 per cento degli incidenti domestici (domestici inteso in senso lato in quanto vengono comprese anche le scuole e i locali di svago); e sono soprattutto i bambini a subire i danni di questi incidenti. In Italia se i casi di morte per questa causa sono riconducibili a poche unità, molte migliaia sono invece i casi di ferimento,

con lesioni anche invalidanti (perdita della vista, lesioni permanenti a muscoli e tendini, eccetera).

I danni sarebbero molto minori se i vetri fossero del tipo di «sicurezza». Infatti il vetro comune si frantuma e lascia sporgere taglienti lame, invece i vetri di sicurezza (armati, temperati, stratificati) si comportano in modo affatto diverso.

In Italia esiste una specifica tecnica elaborata dall'Ente nazionale di unificazione (UNI), la UNI 7697, molto dettagliata ma che non ha nessun valore di legge. In altri paesi quali Inghilterra, Belgio, Francia esistono già queste normative che tutelano la salute soprattutto dei

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bambini, con interventi di prevenzione reale che implicano poi significativi risparmi nelle strutture curative dei potenziali incidentati. Solo una politica miope fa sì che l'Italia non si sia dotata di leggi in questo settore anche se da anni vi sono pressioni dell'Associazione dei produttori del vetro (Assovetro) che ovviamen-

te vedrebbe positivamente un rilancio nell'uso di questo prodotto, utilizzato dall'uomo fin dalla antichità. Questo piccolo intervento legislativo sarebbe un grosso contributo nella battaglia contro il continuo aumento degli incidenti domestici che in Italia superano di gran lunga gli infortuni sul lavoro.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Nell'uso dei vetri, vetrate e in genere installazioni vetrarie sia per edifici pubblici che privati, è obbligatorio impiegare lastre della tipologia di cui alla tabella A allegata alla presente legge.

Art. 2.

1. Il disposto di cui all'articolo 1 si applica per le installazioni eseguite dopo la data di entrata in vigore della presente legge.

2. Nelle scuole di ogni ordine e grado è obbligatorio entro due anni dalla medesima data la sostituzione dei vetri esistenti con quelli conformi alla presente normativa.

Art. 3.

1. La violazione degli obblighi di cui alla presente legge è punita con l'ammenda da uno a due milioni di lire.

TABELLA A (Articolo 1).

LASTRE DA IMPIEGARE

Applicazione vetraria (indicativa e non limitativa)	Azioni da prendere in preminente considerazione	Danni da prendere in preminente considerazione	Lastra da impiegare		
			tem- perata	strati- ficata	armata
1. Serramenti vetrati in genere (porte, finestre, porte fine- stre interamente intelaiate)	- con il lato inferiore della lastra a meno di 90 cm. dal piano di calpestio	urto da corpo duro e/o molle	×	×	
		urto da corpo duro e/o molle		×	
	- sporgenti quando aperti verso l'esterno	urto da corpo duro e/o molle, sbattimento di ante	×	×	×
	- in ambienti aperti al pub- blico e/o adibiti ad attività sportive o ricreative e/o frequentate da giovani, in- dipendentemente dall'al- tezza dal suolo	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	×	×	
2. Vetrine interne ed esterne con la base a meno di 90 cm. dal piano di calpestio	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	specifici della particolare vetra- zione, esclusione caduta nel vuoto	×	×	
3. Lastre di vetro di balaustre, parapetti, balconi, rampe di scale, ecc.	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	caduta nel vuoto		×	
4. Parti di vetro di cabine tele- foniche	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	danni alle per- sone	×	×	
5. Parti di vetro di gabbie di ascensori	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	con possibilità di caduta nel vuoto		×	
	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	danni alle perso- ne esclusa la ca- duta nel vuoto	×	×	×
6. Lastre di vetro di lucernari, tettoie	grandine	danni alle per- sone		×	×
7. Paradoce di vetro	urto da corpo duro e/o molle, ed altri	danni alle per- sone	×	×	